# AREA DI RISCHIO N. 1

**Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori;<br>– mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile;<br>– rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;<br>– mancata o incompleta definizione dell'oggetto;<br>– mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo;<br>– mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip;<br>– mancata comparazione di offerte<br>– abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento<br>– anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento | – motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto<br>– esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione<br>– specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento<br>– definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca<br>– prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto<br>– estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto indicazione del responsabile del procedimento<br>– acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione<br>– certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga<br>– attribuzione del CIG (codice identificativo gara)<br>– attribuzione del CUP se previsto (codice unico di progetto)<br>– verifica della regolarità contributiva DURC |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| **MEDIA** | | **No** | | **NO** | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 2

**Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);<br>– accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;<br>– ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;<br>– ingiustificata revoca del bando di gara;<br>– discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione<br>– discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche<br>– previsione di clausole di garanzia<br>– discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni<br>– discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni<br>– eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore<br>– eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti<br>– indebita previsione di subappalto<br>– abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento<br>– inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi<br>– rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto)<br>– rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti | – esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione<br>– specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta<br>– definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione<br>– prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto<br>– estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto<br>– indicazione del responsabile del procedimento<br>– acquisizione delle dichiarazioni relative<br>– alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| **MEDIA** | | **No** | | **NO** | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

# AREA DI RISCHIO N. 3

**Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);<br>– accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;<br>– uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;<br>– ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;<br>– ingiustificata revoca del bando di gara;<br>– discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione<br>– discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche<br>– previsione di clausole di garanzia<br>– discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni<br>– discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni<br>– eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore<br>– eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti<br>– indebita previsione di subappalto<br>– abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento<br>– inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi<br>– -rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto)<br>– rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti | – esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione<br>– specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta<br>– definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione<br>– prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto -estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto<br>– indicazione del responsabile del procedimento<br>– acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 16 | | | | | |
| **MEDIA** | | **No** | | **NO** | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 4

**Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – ricorso immotivato alla deroga<br>– affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge<br>– affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge<br>– incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza | – motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza<br>– motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario<br>– rotazione nelle procedure di affidamento<br>– verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione<br>– estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– indicazione del responsabile del procedimento<br>– acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione<br>– attribuzione del CIG (codice identificativo gara)<br>– attribuzione del CUP se previsto (codice unico di progetto)<br>– verifica della regolarità contributiva DURC<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 5

**Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni e esenzioni<br>– discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire<br>– inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi economici, agevolazioni e esenzioni che può determinare eventuali disparità di trattamento | – determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti ai quali destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni<br>– definizione della documentazione e della modulistica regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti)<br>– motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione<br>– redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice<br>– indicazione del responsabile del procedimento<br>– acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione<br>– espressa motivazione sui tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo.<br>– predisposizione scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione<br>– pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 6

## Acquisizione e gestione del personale

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;<br>– abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;<br>– irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;<br>– omessa o incompleta verifica dei requisiti<br>– determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti<br>– interventi ingiustificati di modifica del bando<br>– elusione vincoli normativi<br>– elusione vincoli di spesa<br>– contiguità tra componenti commissione e concorrenti<br>– inconferibilità componente commissione<br>– inadeguatezza dei criteri di accesso e selezione<br>– mancanza dei requisiti professionali<br>– mancato rispetto degli obblighi di trasparenza | – Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata<br>– acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità<br>– rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>**VERIFICA:**<br>– delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione<br>– delle motivazioni che possano avere generato eventuali revoche del bando<br>– dell'incarico componente della commissione esaminatrice<br>– dell'assenza conflitto di interesse<br>– del rispetto dei vincoli normativi<br>– del rispetto dei vincoli di spesa<br>– della conferibilità dell'incarico di componente commissione<br>– dell'adeguatezza dei criteri di accesso<br>– dei requisiti professionali<br>– del rispetto obblighi di trasparenza |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

- la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 7

## Conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;<br>– carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;<br>– ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;<br>– mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;<br>– procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula…)<br>– violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti | – conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica<br>– comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico<br>– attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo)<br>– estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– assenza conflitto di interessi<br>– acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione<br>– pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità e del compenso previsto |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 8

**Affidamento di incarichi professionali e nomine**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;<br>– carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;<br>– ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;<br>– mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;<br>– procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula…);<br>– violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti; | – conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica<br>– comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico<br>– attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo)<br>– estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente<br>– assenza conflitto di interessi<br>– acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconferibilità<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione<br>– pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità e del compenso previsto |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 9

**Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione<br>– mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie<br>– mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare<br>– mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute<br>– mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC) | – attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione<br>– riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare<br>– annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare<br>– acquisizione all'atto dell'affidamento della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconferibilità<br>– assenza di conflitto di interessi del responsabile liquidatore<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione<br>– pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"<br>– verifica della regolarità contributiva DURC |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| **MEDIA** | | **No** | | **NO** | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| Tutte |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 10

**Emissione di mandati di pagamento**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – pagamenti di somme non dovute<br>– mancato rispetto dei tempi di pagamento<br>– pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico<br>– mancata verifica di Equitalia<br>– pagamento dei crediti pignorati<br>– violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)<br>– mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli) | – pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento<br>– pubblicazione di tutte le determine<br>– verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa<br>– verifica del rispetto dell'ordine cronologico nell'emissione dei mandati<br>– possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento<br>– rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| ECONOMICA E FINANZIARIA |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 11

**Riscossione diretta di entrate per servizi**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale<br>– assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale<br>– mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi<br>– riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi<br>– mancato versamento nelle casse comunali<br>– mancata riscossione<br>– omissione dei controlli<br>– calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti | – comunicazione periodica degli accertamenti effettuati<br>– verifica delle esenzioni effettuate<br>– indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi<br>– verifica degli incassi<br>– assenza di conflitti di interessi<br>– controllo sulla gestione contabile complessiva<br>– report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione<br>– pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREA |
|---|
| TUTTE |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 12

**Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico<br>– incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione<br>– mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica<br>– mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali<br>– mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia<br>– discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi<br>– mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi<br>– alterazione | – fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione<br>– definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso<br>– definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone<br>– predisposizione di un modello di concessione tipo<br>– previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione<br>– attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi<br>– attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREE |
|---|
| TECNICHE E VIGILANZA |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 13

**Attività sanzionatorie ablative e restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni<br>– eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione<br>– eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione | – verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni<br>– verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione<br>– aggiornamento costante dei regolamenti e delle procedure<br>– assenza conflitto di interessi |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREE |
|---|
| TECNICHE E VIGILANZA |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 14

**Attività di controllo sulle autocertificazioni e dichiarazioni**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – mancata effettuazione dei controlli effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento<br>– disomogeneità nelle valutazioni | – assenza conflitto di interessi<br>– formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato)<br>– definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia<br>– procedura informatizzata che garantisca la tracciabiiltà delle istanze |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREE |
|---|
| TUTTE |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 15

**Attività di pianificazione urbanistica**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – eventuale discrezionalità riguardo all'attuazione delle norme urbanistiche<br>– individuazione delle attività pianificatorie mediante indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico (Giunta)<br>– partecipazione degli stakeholders al processo di pianificazione urbanistica<br>– mancata attuazione delle norme urbanistiche regionali; | – verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'attuazione della pianificazione urbanistica<br>– verifica delle acquisizioni dei pareri degli enti superiori competenti in materia<br>– assenza di conflitto di interessi dei tecnici preposti alle attività pianificatorie<br>– verifica assenza di conflitto di interessi<br>– verifica della congruità del compenso |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>4 x 3 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREE |
|---|
| TECNICHE |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____

# AREA DI RISCHIO N. 16

**Smaltimento rifiuti**

| CRITICITÀ POTENZIALI | MISURE PREVISTE |
|---|---|
| – assenza conflitto di interessi<br>– assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del servizio (gestito direttamente o non)<br>– assenza di un modello organizzativo per le diverse frazioni di rifiuto<br>– mancato controllo sulle modalità di raccolta e di smaltimento<br>– assenza di motivazioni per l'affidamento totale o parziale del servizio all'esterno dell'ente<br>– assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare<br>– assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore | – evidenziare eventuali criticità del servizio, per definire i miglioramenti da apportare<br>– verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali<br>– valutare l'andamento economico-finanziario della gestione.<br>– sviluppo di un sistema di monitoraggio interno, garantito dal gestore o dal responsabile del servizio dell'ente<br>– elaborazione di report periodici sul modello organizzativo del servizio<br>– analisi delle criticità ed individuazione delle potenzialità di miglioramento<br>– estensione del codice di comportamento ai dipendenti che non appartengono all'ente ma a ditte esterne<br>– controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore<br>– -controllo sulla qualità del servizio erogato anche mediante questionari all'utenza<br>– -controllo sui rifiuti smaltiti direttamente o da parte del soggetto gestore |

**GRADO DI RISCHIO (Sezione I – Punti e 2.8 e 2.9 del Piano)**

| Valutazione complessiva del rischio | | Pareri controlli preventivi | | Attività di indirizzo | |
|---|---|---|---|---|---|
| VMP x VMI = VCP<br>3 x 4 = 12 | | | | | |
| MEDIA | | No | | NO | |

**Unità organizzative le cui attività sono soggette a tale area di rischio**

| AREE |
|---|
| 3^ AREA TECNICA |

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni anche mediante l'utilizzo di una check list con tutte le prescrizioni sopra elencate e/o di un software dedicato.

**Note di monitoraggio**

_____

_____

_____

_____